

Verbale n°6/2024

23 ottobre '24

Il giorno 23 del mese di ottobre duemilaventiquattro, alle ore 9,00 nei locali della Sede di Ferrara, via Padova n°17, si è riunito, previa regolare convocazione del 14 ottobre 2024 il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Automobile Club di Ferrara, nelle persone del Dott. Gian Luca Soffritti, della Dott.ssa Elena Tapetto e della Sig.ra Michela Colliva, tutti presenti.

Assunta la Presidenza, Il Dott. Soffritti dichiara validamente costituita la riunione e chiama a fungere da Segretario la Dott.ssa Tapetto che accetta.

Gli argomenti all'ordine del giorno sono:

- 1) Rimodulazione Budget annuale 2024;
- 2) Budget annuale 2025;

I predetti documenti contabili, corredati della relativa documentazione, sono stati trasmessi al Collegio dei Revisori con e-mail del 14 e 16 ottobre 2024, per acquisirne il relativo parere di competenza.

Il Collegio viene assistito, nell'esame del predetto elaborato contabile, dalla Dott.ssa Cristiana Benini, appositamente invitata dall'organo di controllo, per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Il Collegio passa all'esame del precitato documento e, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione alle Rimodulazioni al Budget Annuale

2024 e al Budget Annuale 2025 che viene di seguito riportata come deliberata all'unanimità dei presenti.

Il Collegio rammenta, infine, che le delibere di approvazione dei bilanci in questione, complete degli allegati, dovranno essere trasmesse all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

**“Relazione al provvedimento di variazione del budget annuale  
2024 – Parere al provvedimento di rimodulazione n. 1”**

Il Collegio dei Revisori dei Conti è tenuto a rendere il parere di competenza, in attuazione a quanto previsto dall'articolo 8 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

La proposta di variazione, adeguatamente motivata e corredata dalla pertinente documentazione, riguarda i seguenti eventi modificativi delle risultanze del bilancio: il leggero incremento del valore della produzione compensato dall'aumento – in misura minore - del totale dei costi, consente di mantenere la differenza di segno positivo, migliorata dal risultato positivo della gestione finanziaria.

Nonostante la rideterminazione delle imposte di esercizio il risultato finale rimane di segno positivo ed incrementato di oltre il 50%.

**CONSIDERAZIONI GENERALI**

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il provvedimento di rimodulazione del budget 2024 dell'Automobile Club Ferrara che di seguito è indicato a livello di conti e distinto per budget economico e budget degli investimenti e dismissioni:

**Budget economico:**

<b>A- Valore della Produzione</b>			
	<b>Descrizione</b>	<b>Variazione +</b>	<b>Variazione -</b>
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.000	
5	Altri Ricavi e Proventi	36.700	
	<b>Totale maggiori ricavi</b>	<b>41.700</b>	

- Le variazioni nei ricavi delle vendite e delle prestazioni riguardano esclusivamente maggiori entrate per quote sociali, determinato – nonostante il sostanziale pareggio associativo – dall'incremento di vendita delle tessere Gold che garantiscono migliore marginalità all'Ente;
- Le variazioni negli altri ricavi e proventi sono determinati per somma algebrica tra incremento dei canoni di locazione attiva percepiti, maggiori provvigioni attive percepite dall'Ente sulla produzione degli agenti capo della compagnia Sara Assicurazioni S.p.A., che evidenzia un andamento crescente di oltre l'8% e sopravvenienze attive da ricalcolo degli interessi maturati sui conti correnti accesi presso l'istituto cassiere.

<b>B- Costi della Produzione</b>			
	<b>Descrizione</b>	<b>Variazione +</b>	<b>Variazione -</b>
6	Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	=	=
7	Spese per prestazioni di servizi	20.800	
8	Spese per godimento di beni di terzi	=	=
9	Costi del personale	=	=
10	Ammortamenti e svalutazioni	700	=
11	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	=	=
13	Altri accantonamenti	=	=
14	Oneri diversi di gestione	12.000	=
	<b>Totale maggiori costi</b>	<b>33.500</b>	<b>=</b>

- Nessuna variazione nella categoria B6 che si rammenta è costituita solamente da spese per cancelleria e per materiale di consumo;
- Le variazioni nella categoria B7 delle spese per prestazioni di servizi sono determinate dalla somma algebrica tra maggiori spese per prestazioni professionali, per indennità di Direzione energia elettrica, compensate da minori spese per riscaldamento ed energia elettrica. Dopo l'incontrollabile impennata del prezzo del gas nel 2022 le tariffe sono tornate quasi alla normalità e l'Ente ha cercato, ove possibile, di contenere le altre spese.
- Nessuna variazione nella categoria B8 delle spese per godimento di beni di terzi che sono determinate dal pagamento dei

canoni di locazione per le agenzie Sara e per il pagamento del canone di locazione dell'area di sosta di piazza S. Etienne, rimborsato interamente dalla società controllata. Questi importi previsti invariati nonostante non vi sia più il blocco dei canoni di locazione, in quanto la decorrenza dei contratti è a fine anno e l'incidenza dell'aumento si presume rimanga all'interno della previsione. Invariata la spesa per noleggi attrezzature relativo al contratto di noleggio del fotocopiatore multifunzione e delle postazioni di lavoro;

- Nessuna variazione nella categoria B9 dei costi del personale in attesa della sottoscrizione del nuovo CCNL funzioni centrali.

- La variazione nella categoria B10 negli ammortamenti è determinata dalla somma algebrica degli ammortamenti su taluni beni che stanno giungendo a compimento, unitamente agli ammortamenti dei beni acquisiti durante l'esercizio. Il Collegio prende atto che circa l'immobile sede dell'Ente, in proprietà indivisa con ACI, dato atto che il presumibile valore residuo del cespite risulta superiore al valore netto contabile, ai sensi delle disposizioni di cui all'OIC 16 (punti 62-64) l'Ente ha provveduto a sospendere l'ammortamento; inoltre per l'esercizio corrente non è previsto alcun accantonamento al fondo svalutazione crediti;

- Il conto relativo agli altri accantonamenti prevede l'accantonamento di ulteriori spese relative agli oneri di smantellamento dell'impianto nonché l'accantonamento al fondo rinnovi contrattuali poiché il contratto del maggio 2022 è già scaduto;

- La variazione incrementativa nella categoria B14 degli oneri diversi di gestione deriva dall'effetto combinato della riduzione dell'importo previsto per imposte e tasse deducibili, compensato dall'incremento della spesa per aliquote sociali.

Complessivamente, i costi aumentano di € 33.500.

La rimodulazione così articolata comporta un aumento della differenza tra valore e costi della produzione che passa da € 55.410 a € 63.610 (+ € 8.200).

La gestione finanziaria evidenzia un saldo positivo determinato dalla somma algebrica tra i proventi finanziari – interessi attivi sulle giacenze di conto corrente bancario - e oneri finanziari derivanti dalla dilazione di pagamento delle imposte sui redditi. Il collegio prende atto che non vi sono più oneri finanziari derivanti dal piano di rientro con ACI che è stato estinto lo scorso anno.

Il Collegio prende atto delle modifiche allo schema di budget economico derivanti dal recepimento delle disposizioni del D. Lgs.139/2015, che ha modificato il contenuto dell'art.2425 del codice civile in merito al contenuto del conto economico.

Le imposte sul reddito dell'esercizio aumentano di € 14.800 e pertanto l'utile d'esercizio, stimato inizialmente in € 25.810 a seguito di rimodulazione è pari a € 39.110.

In particolare, come dettagliatamente indicato nella relazione del Presidente, l'aumento dei ricavi al termine dell'esercizio 2024 (+4,2 %)

è da ricondurre all'incremento della redditività della produzione associativa e dei compensi sulla produzione degli agenti Sara.

Il collegio rileva infatti che la produzione associativa è in sostanziale pareggio rispetto al 2023 (al 30.09 si attesta a - 23 tessere = -0,4%), ma con un incremento di quasi il 5% delle tessere Gold, mentre la produzione degli agenti Sara è ulteriormente aumentata, al 31.08, di oltre l'8%.

Nei costi della produzione è previsto un leggero incremento, pari al 3,58%.

Lo stesso è generato dalla somma algebrica di tutte variazioni incrementative, nella spesa per servizi ( € 80.800), per ammortamenti (€ 700) e oneri diversi di gestione (€ 12000).

L'incremento dei costi, in misura inferiore all'aumento dei ricavi, determina il miglioramento della differenza tra valore e costi della produzione di € 8.200.

Non sono previste rimodulazioni nel budget degli investimenti.

Non sono state previste rimodulazioni del Budget di tesoreria.

Il collegio prende atto che le rimodulazioni in esame hanno lo scopo di adeguare le dotazioni di budget alle esigenze operative intervenute nel corso dell'esercizio e consistono principalmente in variazioni da riclassificazione tra ricavi e costi, dalle quali emerge una differenza di risultato finale di segno positivo.

**RISPETTO NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA**

In proposito, il Collegio evidenzia che le variazioni proposte tengono conto dei limiti delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa in materia.

Il Collegio osserva che detto documento è stato redatto coerentemente con le previsioni dettate dal Regolamento sul contenimento e razionalizzazione della spesa approvato dall'Ente in data 27.10.2022, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art.2 comma 2bis del D.L. 101/2013 convertito in legge 125/2013.

Il Collegio comunque rimanda alla Relazione dell'Ente e agli elaborati che illustrano la proposta di rimodulazione.

Per quanto sopra rappresentato e considerato che i dati contabili, così esposti, sono conformi alle scritture degli uffici, ritenuto altresì che i maggiori ricavi siano attendibili, che i maggiori costi siano per la maggior parte correlati a maggiori servizi, determinati da effettive necessità gestionali, il Collegio esprime parere favorevole per l'approvazione del provvedimento di rimodulazione del budget annuale dell'Automobile Club Ferrara.

### **Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti**

#### **Al Budget annuale 2025**

Il budget economico per l'anno 2025 dell'Automobile Club Ferrara, è stato predisposto in conformità al vigente Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente che prevede l'adozione di un sistema contabile di tipo economico patrimoniale, al fine di fornire, secondo quanto previsto dagli artt. 2423 e ss. del codice civile, con il

bilancio di esercizio, un quadro complessivo della situazione economica, patrimoniale e finanziaria, utilizzando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare il Budget annuale si articola in

- “Budget economico generale”, dove vengono poste a confronto le previsioni economiche per l'esercizio 2025 rispetto alle stime assestate 2024 e ai dati del consuntivo 2023;
- “Budget degli investimenti/dismissioni generale” che vuole rappresentare gli effetti patrimoniali derivanti dai processi di acquisizione e/o dismissione di immobilizzazioni per l'esercizio 2025.

Sono allegati al Budget annuale, ai sensi del Regolamento, il Budget di tesoreria e la Relazione illustrativa del Presidente.

Il Collegio rileva inoltre che, ai sensi del D.M. 27.03.2013 MEF emesso in applicazione del D.Lgs 31.05.2011 n. 91 al budget economico annuale sono allegati:

- Budget economico annuale riclassificato;
- Budget triennale riclassificato;
- Piano degli obiettivi per attività
- Piano degli obiettivi per indicatori
- Piano degli obiettivi per progetti

Questi ultimi due non valorizzati come evidenziato nella Relazione del Presidente.

Il Budget economico è stato redatto:

- secondo lo schema di cui all'allegato 1 del citato DM 27 marzo 2013 nel rispetto del principio di competenza economica;
- tenendo conto delle istruzioni impartite con la Circolare MEF - RGS n. 35 del 22 agosto 2013;
- tenuto conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che i centri di responsabilità intendono conseguire in termini di servizi e prestazioni, come descritti nella relazione illustrativa.

Preliminarmente il Collegio osserva che le previsioni del budget 2025 sono state formulate in modo prudenziale tenendo conto delle incertezze economiche derivanti dal perdurare del conflitto russo – ucraino, cui si è affiancata la crisi sulla striscia di Gaza, e dall'analisi dell'andamento dell'economia locale, che evidenzia più che altrove segnali importanti di instabilità e debolezza.

Le previsioni del budget 2025, totalmente allineate alle previsioni assestate 2024, sono state formulate con assoluta prudenza e nella consapevolezza che la situazione amministrativa dell'Ente deve essere monitorata con attenzione continua.

Il Collegio dà atto, altresì, che il Budget economico in esame, raffrontato con i valori del Budget assestato dell'anno precedente, è stato redatto seguendo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013 ed è sintetizzabile nella tabella che segue:

<b>VOCI</b>	<b>Budget anno 2024 ( assestato)</b>	<b>Budget anno 2025</b>	<b>Differenza</b>
<b>Conto Economico</b>			
Valore della Produzione	1.033.650	1.014.750	- 18.900
Costi della Produzione	970.040	978.640	8.600
<b>Differenza tra Valore e Costi della Produzione</b>	<b>63.610</b>	<b>36.110</b>	- 27.500
Proventi e Oneri finanziari	19.800	15.900	- 3.900
Rettifiche di valore di attività finanziarie			-
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>83.410</b>	<b>52.010</b>	- 31.400
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	44.300	27.100	- 17.200
<b>Utile/Perdita dell'esercizio</b>	<b>39.110</b>	<b>24.910</b>	- 14.200

Il **Valore della Produzione** al 31 dicembre 2025 è previsto di euro 1.014.750 ed è così composto:

<b>Valore della Produzione</b>	<b>BUDGET anno 2024 (assestato)</b>	<b>BUDGET anno 2025</b>	<b>DIFFERENZA</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	618.000	618.000	=
Variazione delle rimanenze di prod in corso di lav, semil e finiti			
Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	415.650	396.750	-18.900
<b>Totale</b>	<b>1.033.650</b>	<b>1.014.750</b>	<b>-18.900</b>

Tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni si prende atto dell'invarianza della previsione di entrata in quote sociali e della

conferma anche nella previsione dei compensi per la riscossione tasse auto, mentre, tra gli altri ricavi e proventi, la previsione è diminuita di € 18.900 per l'eliminazione della sopravvenienza rilevata nel 2024. Difatti tra gli altri ricavi e proventi la voce prevalente sono i rimborsi di spese condominiali, che hanno un andamento direttamente collegato alle relative uscite, mentre i canoni di locazione e le royalty dipendono dai vigenti contratti. Le provvigioni attive sono collegate all'attività degli agenti capo Sara Assicurazioni, che, al momento, sono in decisa crescita rispetto all'esercizio precedente.

**I Costi della produzione** sono leggermente superiori rispetto alla previsione definitiva del 2024 (€ 978.640 rispetto a € 970.040 = + € 8.600 = +0,89%), e riguardano:

<b>Costi della Produzione</b>	<b>Budget anno 2024 ( assestato )</b>	<b>Budget anno 2025</b>	<b>Differenza</b>
Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.000	4.000	-
Spese per prestazioni di servizi	373.850	386.150	12.300
Spese per godimento di beni di terzi	58.300	58.700	400
Costi del personale	58.545	57.145	- 1.400
Ammortamenti e svalutazioni	5.360	3.960	- 1.400
Variazioni delle rimanenze	3.000	3.000	-
Accantonamenti per rischi			-
Altri accantonamenti	30.500	25.500	- 5.000
Oneri diversi di gestione	436.485	440.185	3.700
<b>Totale</b>	<b>970.040</b>	<b>978.640</b>	<b>8.600</b>

Tra i costi della produzione si rileva, nelle spese per acquisti di materie prime, la sola presenza di costi per cancelleria e materiale di consumo, nei costi per servizi i compensi di produzione alla rete ( € 156.000),

l'indennità di direzione, con relativi oneri, al funzionario incaricato da gennaio 2024 della direzione dell'Ente ( € 22.500 + € 5.400), le spese per servizi professionali ( € 33.500), le spese per il fabbricato ( pulizia, vigilanza, utenze € 54.400 ), le assicurazioni ( € 13.500 ), le altre spese ( € 45.500, costituite dal compenso riconosciuto alla società controllata in house per l'attività svolta in ragione del contratto di servizio).

Nelle spese per godimento di beni di terzi vi sono i canoni di locazione alla parrocchia di S. Stefano per l'area di sosta di Piazza St. Etienne (rimborsato dalla società controllata che ne ha la gestione), nonché le spese sostenute per i locali occupati dagli agenti capo della compagnia Sara Assicurazioni, oltre ai canoni per il noleggio delle attrezzature, postazioni pc e stampanti e fotocopiatore multifunzione. La spesa per il personale è stata determinata sulla base delle indicazioni di cui al CCNL Funzioni Centrali, approvato a maggio 2022, che ha previsto una diversa classificazione in aree del personale, l'individuazione di "famiglie professionali" per competenze simili e una diversa ripartizione del costo tra i capitoli del bilancio ed il fondo unico di Ente.

È stata prevista una lieve diminuzione degli ammortamenti perché gli stessi stanno giungendo a completamento, oltre alle quote dei beni acquisiti nel 2024 che verranno spese nel 2025, e gli acquisti di cui al budget degli investimenti e dismissioni.

Quanto agli oneri diversi di gestione la previsione 2025 è di poco superiore alla previsione consolidata 2024, pressoché esclusivamente

per la differenza di prezzo degli omaggi sociali e per le maggiori imposte deducibili.

Con riferimento ai proventi ed oneri finanziari gli stessi derivano, rispettivamente, dagli interessi attivi sui conti correnti bancari e dagli oneri per dilazione pagamento imposte sui redditi.

<b>Proventi e oneri finanziari</b>	<b>BUDGET anno 2024 (assestato)</b>	<b>BUDGET anno 2025</b>	<b>DIFFERENZA</b>
Proventi finanziari	20.000	16.000	- 4.000
Oneri finanziari	200	100	100
<b>Totale</b>	<b>19.800</b>	<b>15.900</b>	<b>3.900</b>

Il Budget economico complessivo per l'anno 2025 evidenzia, quindi, un utile di € 24.910 determinato dopo aver stimato accantonamenti per imposte di competenza dell'esercizio per € 27.100.

Il risultato operativo della gestione caratteristica è positivo e pari a € 36.110 e viene successivamente aumentato di € 15.900 dal saldo della gestione finanziaria.

Il Collegio ha accertato che il valore della produzione, pari a € 1.014.750, è in lieve riduzione rispetto al budget assestato 2024, con una diminuzione prevista (€ -18.900 = 1,83%), dovuta, come già detto, agli "Altri ricavi e proventi".

Il Collegio ha preso atto delle motivazioni all'origine delle valutazioni effettuate dall'Ente, come più sopra illustrate, e per le quali si rimanda alla Relazione del Presidente.

Passando all'analisi dei costi della produzione il Collegio ha verificato che gli stessi, quantificati in € 978.640, prevedono un aumento dello 0,89% rispetto al bilancio assestato 2024 (€ 970.040).

Come dettagliatamente rappresentato nella relazione del Presidente, i costi della produzione sono riconducibili ai seguenti elementi:

1. Invarianza dei costi per materie prime;
2. Aumento dei costi per prestazioni di servizi (€ 12.300 = 3,29%);
3. Aumento dei costi per il godimento di beni di terzi (€ 400 = 0,69%)
4. Diminuzione dei costi del personale (€ - 1.400 = - 2,39%);
5. Diminuzione degli ammortamenti e svalutazioni (€ - 1.400 = - 26,12%);
6. Diminuzione degli accantonamenti (€ - 5.000 = 16,39%);
7. Aumento degli oneri diversi di gestione (€ 3.700 = 0,85%).

Il budget degli investimenti e delle dismissioni, riguardante le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, espone in termini numerici il volume degli investimenti previsti per l'esercizio 2025 come individuati nella relazione del Presidente.

Il budget di tesoreria, dà conto dei flussi finanziari previsti a fronte della gestione economica, di quella relativa agli investimenti e della gestione finanziaria. Il saldo finanziario della gestione economica è positivo, mentre il differenziale tra entrate da dismissioni e le uscite da investimenti è negativo, come pure negativo è il saldo della gestione finanziaria.

## **RISPETTO NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA**

Tutto ciò premesso, il Collegio esprime l'avviso che il Budget

rispetti i criteri posti dal Regolamento per la sua predisposizione secondo ordinate regole contabili e con l'adozione di stime effettuate con modalità tali da soddisfare l'attendibilità dei ricavi e proventi e la congruità dei costi ed oneri preventivati, nonché il rispetto delle vigenti norme in materia di contenimento della spesa pubblica.

Il Collegio osserva che detto documento è stato redatto coerentemente con le previsioni dettate dal Regolamento sul contenimento e razionalizzazione della spesa per il triennio 2023-2025 approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 27.10.2022 ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art.2 comma 2bis del D.L. 101/2013 convertito in legge 125/2013.

### **Budget Economico Annuale Riclassificato e Budget triennale Riclassificato**

Il Collegio evidenzia che è stato predisposta la riclassificazione del budget annuale 2025, come da vigente normativa.

In relazione al Budget triennale riclassificato il Collegio evidenzia che lo stesso è stato predisposto in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste, per il primo anno, coincidente con quella del budget economico annuale.

### **Piano degli obiettivi per attività**

Il collegio rileva che è stata predisposto il piano obiettivi per attività le cui risultanze corrispondono al totale dei costi della produzione del budget annuale.

### **Piano degli obiettivi per progetti e per indicatori**

Il collegio rileva che l'Ente ha predisposto il piano obiettivi per progetti e per indicatori, non valorizzati, come esplicitato nella relazione del Presidente, in quanto l'AC Ferrara non ha previsto

progetti locali per l'esercizio 2025 e non ha ancora ricevuto indicazioni in merito agli obiettivi per il prossimo esercizio.

Il Collegio considerato che:

- il budget è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
  - in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente i Ricavi previsti risultano essere attendibili;
  - i Costi previsti sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
  - il Budget è stato redatto nel rispetto dell'osservanza dei principi contabili previsti in materia;
  - sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
  - risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;
- ai sensi dell'art.8 del Regolamento il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Budget annuale 2025.

Null'altro essendovi da deliberare alle ore 10,30 la riunione viene sciolta.

Il Presidente

Il Revisore

Il Revisore

**Copia conforme all'originale**

**F.to Il Direttore R. Maranini**